



PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA DOMANDA DI MOBILITÀ E LA PROMOZIONE DEL MOBILITY MANAGEMENT NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI RIMINI

PREMESSO CHE

- Il Piano territoriale di area vasta della Provincia (Ptav) di Rimini riconosce la centralità della **gestione della domanda di mobilità** ai fini del miglioramento del metabolismo urbano e territoriale e della qualità della vita e promuove la diffusione e il coordinamento d'area degli strumenti del Mobility management essenziali per definire strategie di risposta alle necessità di spostamento orientate alla sostenibilità e all'equità sociale;
- In coerenza con il Ptav la Provincia di Rimini ha promosso la sfida "**M.A.R.E. – Mobilità d'Area Resiliente ed Eco-sostenibile**" (selezionata nell'ambito del progetto Ecosister) in partenariato con le associazioni FIAB Rimini Pedalando e Camminando APS e Legambiente Valmarecchia APS attivamente impegnate nella promozione della mobilità sostenibile nei territori urbani e interni;
- La sfida "M.A.R.E." contribuisce alla gestione della domanda di mobilità territoriale e urbana favorendo la **decarbonizzazione**, la **rigenerazione urbana**, la **salute**, l'**equità** e le **relazioni di socialità** rafforzando quindi la **mitigazione** e l'**adattamento** al clima che cambia, la **resilienza** dei territori e il **benessere** delle comunità locali.
- La sfida concorre all'obiettivo di piano di riduzione delle necessità di spostamento (ravvicinando servizi, lavoro e residenzialità) e di favorire la **diversione del 10%** dei flussi di traffico veicolare su modalità sostenibili entro il 2035 attraverso il potenziamento d'uso **del trasporto pubblico e collettivo** e delle **reti ciclo-pedonali**, la **valorizzazione degli spazi pubblici** e la creazione di **infrastrutture verdi diffuse e interconnesse**, nella direzione One Healths e città sane.
- L'approccio della sfida si basa su quattro pilastri fondamentali: **prossimità**, **polifunzionalità**, **sostenibilità** e **inclusività**, ispirandosi al modello urbano dei "15 minuti", e investe i temi della **mobilità casa-lavoro**, **casa- scuola** e della mobilità per le **aree interne**.
- Attraverso la costituzione di un **tavolo di lavoro pluriattoriale** (composto da Provincia di Rimini, Fiab Rimini - Pedalando e camminando APS, Legambiente Valmarecchia APS, Agenzia per la Mobilità Romagna - AMR, Azienda Unità Sanitaria Locale - AUSL Romagna, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, rappresentanze sindacali) nell'ambito della sfida è stato definito un primo **programma operativo** dedicato in particolare ai giovani e alla mobilità scolastica nella prospettiva di integrare un organico programma d'area coordinato a livello provinciale con la partecipazione attiva dei soggetti coinvolti nei piani d'azione.

- L'efficacia della sfida si fonda sulla **collaborazione** tra enti e istituzioni pubbliche e soggetti e organizzazioni civiche, attraverso la sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa e l'attivazione di una governance stabile e partecipata e inclusiva.

CONSIDERATO QUINDI CHE

- Attraverso la sottoscrizione, le Parti intendono partecipare alla costruzione di una **Struttura di coordinamento territoriale** per la promozione **del mobility management d'area** nonché collaborare alla attivazione di una **Rete territoriale stabile di Mobility Manager istituzionali, scolastici e aziendali** e alla attuazione del programma d'area a partire dal primo **programma operativo** elaborato nell'ambito della sfida **M.A.R.E – Mobilità d'Area Resiliente Eco-Sostenibile**.
- I sottoscrittori condividono inoltre l'obiettivo di favorire modelli integrati di mobilità dolce, sostenibile e condivisa, promuovendo al contempo **percorsi educativi, partecipativi e innovativi rivolti alla cittadinanza e in particolare ai giovani**. Volto ad attivare un più generale **processo culturale e sociale** capace di incidere sugli stili di vita e sulle pratiche quotidiane.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue:

Articolo 1 – Finalità e obiettivi

1. Il presente Protocollo d'Intesa si fonda sulla volontà di cooperazione attiva fra soggetti pubblici e istituzionali e organizzazioni civiche per affrontare in maniera integrata le sfide della mobilità sostenibile nel territorio provinciale. Tale collaborazione si inquadra all'interno degli obiettivi strategici del Piano territoriale di area vasta (Ptav) della Provincia di Rimini, con riferimento alle priorità ambientali, sociali ed economiche che investono le aree urbane, i poli scolastici, le aree produttive e le aree interne.
2. In tale quadro il Protocollo assume le finalità di:
 - promuovere la mobilità sostenibile, resiliente e inclusiva nel territorio della provincia di Rimini;
 - coordinare in maniera sistemica le azioni dei mobility manager d'area, scolastici, aziendali e istituzionali attraverso la costituzione di una struttura stabile di coordinamento provinciale;
 - integrare le politiche per la mobilità con le strategie territoriali di rigenerazione urbana, salute pubblica, contrasto allo spopolamento e valorizzazione delle aree interne.
3. Attraverso la sottoscrizione del presente Protocollo, le Parti condividono l'obiettivo di sviluppare sinergie operative e strumenti condivisi per promuovere un sistema di mobilità resiliente, ecologico e inclusivo, anche mediante l'attuazione della sfida territoriale M.A.R.E – Mobilità d'Area Resiliente Eco-Sostenibile.

Articolo 2 – Oggetto e assi operativi

1. Il presente protocollo nasce a seguito della collaborazione avviata nell'ambito della sfida territoriale M.A.R.E. e intende consolidare e ampliare l'impegno condiviso sui temi della mobilità sostenibile d'area, scolastica e aziendale, dell'accessibilità urbana e della rigenerazione degli spazi pubblici. L'oggetto del

protocollo riguarda quindi lo sviluppo coordinato di azioni strategiche per una mobilità d'area resiliente ed ecosostenibile, orientate alla salute pubblica, all'equità sociale, alla qualità urbana e alla mitigazione degli impatti ambientali attraverso l'implementazione e attuazione del primo programma di attività dedicato alla mobilità scolastica (si v. art. 4) nonché lo sviluppo coordinato dei tre assi operativi di seguito richiamati.

2. Assi operativi:

Promozione del Mobility Management

- Supportare la istituzione dei Mobility manager d'area per sub ambiti territoriali in armonia con gli indirizzi forniti dal Ptav e la costituzione di una rete territoriale di mobility manager istituzionali, scolastici e aziendali.
- Supporto alla formazione dei Piani di spostamento casa-scuola e casa-lavoro.
- Collaborazione pubblico-privata.
- Approccio integrato *Healthy City*.
- Integrazione nelle politiche di rigenerazione urbana
- Contributo alle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Formazione e comunicazione

- Percorsi formativi per mobility manager.
- Campagne di sensibilizzazione rivolte a studenti, cittadini, aziende e amministratori.
- Qualificazione e diversificazione delle competenze della struttura di coordinamento territoriale.

Aree interne e residenzialità

- Sistemi integrati di mobilità e servizi nelle aree interne.
- Valorizzazione della residenzialità con modelli partecipativi.
- Coinvolgimento comunità locali, cooperative e comunità energetiche.

Articolo 3 - Struttura tecnica di coordinamento territoriale

1. Con la sottoscrizione del presente Protocollo è istituita la Struttura tecnica di coordinamento territoriale per la promozione e diffusione delle pratiche e degli strumenti del Mobility Management e della gestione della domanda di mobilità con soluzioni sostenibili e multi-obiettivo.
2. La struttura definisce un programma di attività condiviso (si v. art.4) attraverso:
 - lo svolgimento di incontri periodici finalizzati a condividere aggiornamenti, definire linee di azione comuni, sviluppare azioni progettuali pilota e valutare l'andamento dei progetti avviati;
 - l'organizzazione di momenti di approfondimento formativo e di aggiornamento tecnico con l'obiettivo di allineare le competenze di base e assicurare un linguaggio comune sui temi della mobilità sostenibile, della resilienza urbana e della governance territoriale
 - la condivisione di dati, informazioni e strumenti di pianificazione, al fine di costruire una base conoscitiva condivisa che supporti l'elaborazione di strategie mirate e coerenti;
 - l'individuazione di strumenti per il monitoraggio e valutazione dei risultati, attraverso indicatori quantitativi e qualitativi, per verificare l'efficacia delle azioni intraprese e orientare eventuali rimodulazioni;

- la definizione di attività in-formative per diffondere l'istituzione dei Mobility manager istituzionali, aziendali e scolastici e supportarne l'attività anche con il coinvolgimento delle amministrazioni locali e attraverso l'istituzione dei mobility manager d'area;
3. La Struttura è coordinata dalla Provincia di Rimini ed è composta da almeno un rappresentante per ciascun soggetto sottoscrittore.

Articolo 4 – Il Programma di attività

1. Il Programma di attività è elaborato dalla Struttura tecnica di coordinamento sui tre assi operativi individuati (si v. art.2 e 3).
 2. In prima applicazione del Protocollo, si assume e si attua il programma elaborato nell'ambito della sfida MARE dedicato alla mobilità scolastica che prevede in sintesi:
 - L'attivazione di un percorso di formazione tecnica di base rivolto a docenti e formatori sui temi della mobilità sostenibile e sui piani di spostamento;
 - l'attivazione di percorsi differenziati per gli studenti comprensivi di incontri di sensibilizzazione teorico-pratico, Programmi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) orientati all'urbanistica tattica, predisposizione materiali didattici ad approfondimenti integrabili nei percorsi di Educazione Civica e Peer Education.
- Il programma per le scuole rappresenta una esperienza pilota attivabile sulla adesione di un primo gruppo di istituti scolastici interessati nella prospettiva di ulteriore diffusione sulla base delle risultanze delle attività svolte.

Articolo 5– Impegno delle Parti

1. Con la sottoscrizione del presente Protocollo le Parti si impegnano a:
 - nominare un referente per l'attuazione del protocollo anche in qualità di membro della struttura di coordinamento con funzione operativa e di rappresentanza;
 - contribuire attivamente alla definizione del programma di attività e partecipare alle iniziative concordate e promosse attraverso la struttura di coordinamento;
 - condividere conoscenze, dati e strumenti per la realizzazione delle azioni progettuali;
 - garantire, ciascuno per la propria competenza, risorse professionali e/o logistiche per le attività comuni.

Articolo 6 – Adesioni

1. Aderiscono al protocollo i soggetti promotori della sfida MARE (Provincia di Rimini, Fiab Rimini – Pedalando e camminando APS, Legambiente Valmarecchia), i soggetti partecipanti al tavolo tecnico attivato nell'ambito della sfida (Ufficio Scolastico Regionale, Ausl Romagna, Agenzia Mobilità Romagna- Sindacati) i Comuni interessati dal programma operativo per le scuole (comune di Rimini e Riccione), gli istituti scolastici aderenti al programma di attività.
2. L'adesione al protocollo resta aperta e la sottoscrizione non produce alcun vincolo di esclusività. Su specifici progetti e iniziative o aggiornamenti del programma di attività potrà essere promossa l'adesione di ulteriori soggetti pubblici e privati.

Articolo 7 – Durata e rinnovo

1. Il presente Protocollo ha durata di 5 anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato previo accordo tra le Parti.

Articolo 8 – disposizioni finali e controversie

1. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto della normativa vigente
2. L'uso dei loghi o denominazioni delle Parti è subordinato a preventiva autorizzazione scritta o resa dai referenti nell'ambito dell'attività della Struttura di coordinamento.
3. Per quanto non previsto dal presente accordo si applicano le norme del Codice Civile.
4. Eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione al presente protocollo dovranno essere risolte con spirito di amichevole accordo, nel caso ciò non fosse possibile, sarà competente il Foro di Rimini.

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del DPR 131/1986.

Firme delle Parti

Promotori:

Provincia di Rimini – Fabrizio Piccioni

Fiab – Pedalando e camminando – Valerio Benelli

Legambiente Valmarecchia – Massimiliano Ugolini

Aderenti:

Comune di Rimini

Comune di Riccione

Ufficio Scolastico Regionale

AMR- Agenzia Mobilità Romagna

Ausl – Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Sindacati